

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 623 DEL 28/04/2026

Oggetto: P.O.C. – ME 33895 PATTI - “Consolidamento dell’abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti” - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi a Direzione lavori, Misura e Contabilità. Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione del contratto rep. num. 1443 del 28 aprile 2026.

CUP C47B17000260002 – CIG BA9B9D405D

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il soddisfacimento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omossis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l’art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle



procedure”, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*,

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i competenti poteri, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

Tenuto conto delle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D’Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;

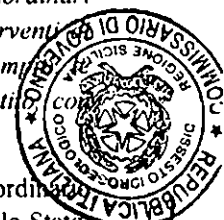
Vista la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020,

Visto l’art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell’art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che ha fissato la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione”* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *“Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: ‘Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione’. Approvazione”*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 con la quale è stata condivisa la proposta



del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021;

Vista la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 "Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 20/04/2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi", Azione 2.2.1 – Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico", nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di euro 61.430.138,00;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 "Sostenere l'attuazione del green idrogeologico", Azione 2.2.1" Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico" per un importo complessivo di € 61.460.138,00;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;

Vista la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;

Considerato che il progetto identificato dal codice interno **ME 33895 PATTI** - "Consolidamento dell'abitato di Aldo Moro nel Comune di Patti" - Codice ReNDiS 19IRF29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 C47B17000260002, è tra quelli individuati nell'ambito del "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana" di cui alla Delibera di Giunta n. 424 del 26/10/2023;

Visto il **Decreto Commissariale n. 2032 del 29/11/2023** con cui l'ing. **Tindaro Pino Scaffidi**, funzionario tecnico direttivo del Comune di Patti (ME), già individuato con Determinazione n. 14/06/2023, è stato confermato **Responsabile Unico del Progetto**;

Visto il **Decreto Commissariale n. 27 del 13/01/2026** con cui è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari a € 2.210.000,00 a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

Preso atto che con nota prot. n. 1886 del 10/02/2026, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Net4market, è stato proposto all'ing. **Giovanni Culici Amato** l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti al Collaudo Statico per l'intervento in oggetto, per un importo già ridotto del 20% in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, pari a € **46.381,03**, oltre oneri previdenziali e IVA;

Preso atto che con nota, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale in data 17/02/2026 e successiva integrazione del 18/02/2026, l'ing. **Giovanni Culici Amato** ha accettato l'incarico di cui al

presente contratto per l'affidamento dei servizi sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta;

Visto il **Decreto Commissariale** a contrarre n. **254** del **24 febbraio 2026**, con cui è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la **Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità** dell'intervento codificato **P.O.C. - ME 33895 PATTI** - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti" - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'ing. **Giovanni Culici Amato** iscritto all'Elenco dinamico dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49, per un corrispettivo pari a € 57.976,29, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. num. 36/2023, che **ribassato del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, è stabilito in € **46.381,03**, oltre oneri previdenziali e IVA;

Visto il **Contratto P.O.C. - ME 33895 PATTI** - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti" - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002 – CIG BA9B9D405D, sottoscritto in data **28 aprile 2026** con l'operatore economico ing. **Giovanni Culici Amato**, per l'importo di € **46.381,03** oltre oneri previdenziali e IVA - **rep. num. 1443**, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. 14420 Serie 1T, mediante atto pubblico amministrativo;

Vista la quietanza del **18 febbraio 2026** con la quale l'operatore economico ing. **Giovanni Culici Amato**, ha provveduto a pagare l'imposta di registro e l'imposta di bollo per un importo complessivo di € **240,00**, di cui € 40,00 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro, per la sottoscrizione e relativa registrazione del Contratto dei servizi sopra-citato;

Considerato di dover provvedere al pagamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento della somma di € **240,00**, con addebito diretto sui fondi disponibili della C.S. num. 5447, mediante trasmissione telematica del file di registrazione all'Agenzia delle Entrate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € **240,00** (duecentoquaranta/00) a titolo di spese di registrazione e bollo del **Contratto P.O.C. - ME 33895 PATTI** - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti" - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002 – CIG BA9B9D405D, sottoscritto in data **28 aprile 2026** - **Rep n. 1443/2026**, con l'operatore economico ing. **Giovanni Culici Amato**, per l'importo di € 46.381,03 oltre oneri previdenziali e IVA, mediante trasmissione telematica del file di registrazione, generato con la procedura Unimod e addebito diretto sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 2 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla quietanza del **18 febbraio 2026** di € **240,00**.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

L'Ufficiale Rogante
(dott. Salvatore Angelo Niasro)

Il Soggetto Attuatore
(ing. Sergio Tummaro)

